

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua ad uso Agricolo, Produzione di Beni e Servizi e Civile, dal torrente Elvo, tramite la Roggia Molinaria, rinnovata al Comune di Sordevolo con D.D. n. 803 del 21.05.2024. PRAT. 649

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 803 del 21.05.2024

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

1. Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 07 marzo 2024 dal Sindaco pro tempore del Comune di Sordevolo, relativo alla derivazione d'acqua pubblica superficiale in parola, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di Legge;
2. Di assentire, in conformità all'art. 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Comune di Sordevolo (codice fiscale 81001870021), il rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica superficiale, in origine assentita con D.D. 07 aprile 2010 n° 934 e ss.mm.ii., allo scopo di continuare a derivare una portata massima istantanea complessiva di litri al secondo 50 e un volume massimo annuo complessivo di metri cubi 1.576.800, a cui corrisponde una portata media annua complessiva di litri al secondo 50 d'acqua pubblica dal torrente Elvo, in Comune di Sordevolo, ad uso Agricolo, Produzione di Beni e Servizi e Civile, con obbligo di restituzione di colature e reflui di scarico nel medesimo corpo idrico, in località Rubiola del Comune di Sordevolo;
3. Di accordare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., il rinnovo della concessione di che trattasi per un periodo di anni 15 (quindici), successivi, continui e previsti dall'art. 24 comma 2, lettera a) del D.P.G.R. 24 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., decorrenti dal 01 febbraio 2022, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.D. 07 aprile 2010 n° 934 e ss.mm.ii., subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 07 marzo 2024 (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.332 di Rep. del 07 marzo 2024

Art. 13 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Elvo, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare eventuali lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade e di altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione, laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI